



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

DELIBERA n. 91 del 23/12/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA – ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E AL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER ADEGUAMENTO AL PIANO REGIONALE CAVE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA L.R. N.65/2014. ADOZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA SINTESI NON TECNICA AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R.T N.10/2010..

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventitre del mese di dicembre si è riunito alle ore 09:43 convocato nei modi di legge, presso il palazzo comunale, il Consiglio Comunale presieduto da BANCHETTI GIACOMO nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE ONORATI DOTT. ROBERTO.

Presenti, alla votazione:

GIUNTI PIERO	Presente
BANCHETTI GIACOMO	Presente
BARTOLINI OLEG	Presente
BIGAZZI ELISABETTA	Presente
CALCINAI VIRGINIA	Presente
CIARAMELLA DAVIDE	Presente
CICOONI GABRIELE	Presente
ERMINI ANDREA	Assente
FANTINI FABIANO	Presente
FRANCALANCI SABRINA	Presente
MATERASSI DIANA	Presente
MORI GUIDO	Assente
NENCI VERONICA	Presente
PANDOLFI CINZIA	Presente
PARIVIR ELENA	Presente
SORI LORENZO	Presente
ELISI O LISI SONIA	Presente

PRESENTI N.15

ASSENTI N.2

Risultano inoltre presenti n. 5 Assessori Comunali come segue:

BARTOLINI ADELE	Presente
BARTOLOZZI JO	Presente
BATIGNANI TOMMASO	Presente
COSI ANDREA	Presente
DEL SALA PRISCILLA	Presente



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Reggello è dotato dei seguenti strumenti di governo del territorio redatti ai sensi della L.R.T. n. 65/ 2014 e conformi al Piano Paesaggistico Regionale:

- Piano Strutturale approvato con delibera di C.C. n. 25 del 28.03.2018;
- Variante n.1 al Piano Strutturale Comunale approvata con delibera di C.C. n. 40 del 18.05.2023 (adottata con D.C.C. n. 55 del 20.07.2020);
- Piano Operativo Comunale approvato con delibera di C.C. n. 41 del 18.05.2023 (adottato con D.C.C. n. 56 del 20.07.2020), pubblicato sul BURT in data 28.06.2023. Con la stessa delibera n. 41 del 18.05.2023 sono state ri-adottate alcune previsioni puntuali del Piano Operativo, definitivamente approvate con D.C.C. n. 12 del 30.12.2023 e pubblicate sul BURT in data 03.04.2024;

CONSIDERATO che:

- Regione Toscana ha approvato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 35/2015 *Disposizioni in materia di cave*, con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 47 del 21 Luglio 2020 il Piano Regionale Cave (P.R.C.), divenuto efficace in seguito alla pubblicazione sul BURT n. 34 parte II del 19 agosto 2020;
- Il P.R.C. individua i perimetri delle aree destinate a *giacimenti, giacimenti potenziali e aree MOS* (materiali Ornamentali Storici) e deve obbligatoriamente essere recepito dagli strumenti territoriali e urbanistici dei Comuni, ai sensi dell'art. 4 e 9 della L.R. 35/2015 e art. 21 della Disciplina di Piano del P.R.C.;
- Nell'elaborato del P.R.C denominato Disciplina di Piano sono stabilite, tra le altre, le regole per il recepimento dello strumento sovraordinato nella pianificazione urbanistica comunale;
- Al fine di fornire supporto agli enti locali per l'adeguamento degli atti di governo del territorio, la Regione ha emanato apposite Linee Guida, con Delibera di G.M. n. 225 del 15/03/2021;

TENUTO conto che il P.O e il P.S del Comune di Reggello sono stati adottati prima dell'efficacia del P.R.C e risulta necessario procedere alla redazione di una variante al Piano Strutturale e contestuale variante al Piano Operativo, in modo da adeguare i due strumenti urbanistici al piano di settore sovraordinato;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 29 del 24.04.2024 con la quale è stato avviato il procedimento di formazione della variante urbanistica al vigente Piano Strutturale e contestuale variante al Piano Operativo di adeguamento al P.R.C, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;

RILEVATO che:

- la procedura di adeguamento del Piano Strutturale e del Piano Operativo al Piano Regionale Cave è sottoposta al procedimento di VAS ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n.152/2006 e della L.R. n. 10/2010 e alla procedura di VInC di cui all'art. 87 della L.R. n. 30/2015;
- l'art. 19 comma 2 della L.R. n. 65/2014 rinvia alle disposizioni contenute all'art. 8 comma 6 della L.R. n.10/2010 che dispone che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica vengano adottati contestualmente al piano;



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

VERIFICATO CHE, come disposto dal comma 2 dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 è stato avviato contemporaneamente il procedimento di variante agli strumenti urbanistici vigenti ed il relativo procedimento di V.A.S e che in particolare:

- in data 14.05.2024 prot. 12690 è stato effettuato l'invio del documento preliminare di cui all'art. 23 comma 2 della medesima L.R. 10/2010" all'Autorità Competente;
- in data 14.05.2024 prot. 12695 è avvenuta la trasmissione degli atti di avvio ai sensi dell'art 17 comma 3 lettera c e d della L.R.T 65/2014 per l'acquisizione degli apporti tecnici;

DATO ATTO che a seguito della trasmissione dell'Atto di Avvio del Procedimento agli enti tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi, ad esprimere pareri, nulla osta e ai soggetti competenti in materia ambientale, sono pervenuti i seguenti pareri e contributi:

- Toscana Energia - prot. 13264 del 17.05.2024;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - prot. 16080 del 14.06.2024;
- Autorità idrica Toscana- prot. 17307 del 26.06.2024;
- Snam Rete gas SpA - prot. 13241 Del 17.05.2024;
- Regione Toscana Logistica e cave prot. 19245 del 15.07.2025.
- Publiacqua SpA - prot. Unione Comuni 10041 del 30.05.2024;
- Autostrade per l'Italia SpA - prot. Unione Comuni 12117 del 02.07.2024;

PRESO ATTO del parere espresso dal NIV dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, in qualità di Autorità Competente in materia ambientale, in relazione alla conclusione della fase preliminare di VAS, nella riunione del 23.07.2025, pervenuto al protocollo n. 20361 dell'ente in data 26.07.2024, conservato in atti;

VISTO l'allegato Rapporto Ambientale V.A.S. redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, dall'Arch. Emanuele Bechelli (prot. 29893 del 15.12.2025), giusta determina di affidamento di incarico n. 1035/2023 del 07.12.2023;

VERIFICATO CHE il "Rapporto Ambientale" di VAS comprensivo della "Sintesi non tecnica" è stato redatto tenendo conto dei contributi pervenuti dai soggetti individuati come competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 10/2010, oltre che dall'Autorità Competente;

VISTI i seguenti elaborati allegati alla presente, relativi alla valutazione d'incidenza di cui alla L.R. n. 30/2015 e all'analisi multicriteriale, *criteri escludenti e condizionanti le attività estrattive articolati per ambiti tematici* - uso del suolo e aspetti vegetazionali - ai sensi dell'art. 11 della disciplina del P.R.C depositati dalla ditta PFM S.R.L, giusta determina di affidamento di incarico n. 351/2024 del 24.05.2024:

- Studio di incidenza (Screening)
- Inquadramento assetto vegetazionale;

VISTA l'allegata relazione geologico tecnica di supporto alla variante in oggetto redatta dal Geologo Gabriele Grandini depositata in data 15.12.2025 al prot. 29894, giusta determina di affidamento di incarico n. 1085/2022;

TENUTO conto che nel Comune di Reggello sono presenti due giacimenti

- il giacimento di *"Inerti naturali San Giovanni Incisa Castelfranco"*, in località Bruschetto
- il giacimento di *"Pietraforte"*, in località Riscaggio

e che nell'allegato A del Piano Regionale Cave i Comprensori estrattivi di cui fa parte il Comune di Reggello sono così definiti:



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

- Comprensorio 87, denominato *"Inerti naturali San Giovanni Incisa Castelfranco"*, con tipologia di prodotto a) *materiali per usi industriali e per costruzioni*: codice giacimento 09048035076001 a cui appartengono i Comuni di Reggello Castelfranco Piandiscò e San Giovanni Valdarno;
- Comprensorio 90, denominato *"Pietraforte"*, con tipologia di prodotto b), *arenarie per usi ornamentali* con codice giacimento 09048035077001 a cui appartengono il Comune di Reggello e Greve in Chianti;

RICHIAMATO l'art. 10 della L.R. 35/2015 - comma 1 e 2 per cui il comune prevede nel Piano Operativo nuove aree a destinazione estrattiva all'interno dei giacimenti e l'ampliamento o la riduzione di quelle esistenti in relazione agli obiettivi di produzione stabiliti dal P.R.C e tenendo conto delle autorizzazioni alla coltivazione in essere, assicurando in particolare la coerenza con il proprio statuto del territorio;

TENUTO conto che, ai sensi del sopracitato art.10 della L.R. 35/2015 comma 2, l'elaborazione delle previsioni del Piano Operativo è subordinata alla definizione di una proposta condivisa tra i comuni del comprensorio, attraverso accordi conclusi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 al fine di ripartire le quote di produzione sostenibile determinate dal P.R.C;

CONSIDERATO che, al fine di orientare le successive scelte di programmazione da assumere nei propri atti di governo del territorio, sono stati stipulati i seguenti accordi per la Ripartizione degli obiettivi di produzione sostenibile OPS che rappresentano le quantità massime di materiale estraibile, commerciabile o utilizzabile per la produzione all'interno del singolo comparto definiti dal P.R.C:

- per il comprensorio n.90 *"Pietraforte"* le due Amministrazioni comunali interessate - Reggello e Greve in Chianti - hanno stipulato un accordo in data 07.08.2023, depositato in atti con prot 22425 del 19.09.2025, per la ripartizione degli OPS (mc 79.853) all'interno del Comprensorio n. 90 *"Pietraforte"* che prevede la ripartizione al 50% del quantitativo previsto per l'intero Comprensorio;
- per il Comprensorio n.87 *"Inerti naturali San Giovanni Incisa Castelfranco"* il Comune di Reggello ha stipulato l'accordo in data 30.06.2025 depositato in atti con prot 17776 del 17.07.2025 con il Comune di San Giovanni e il Comune di Castelfranco Piandiscò per la ripartizione degli OPS (mc 609.519) all'interno del Comprensorio n.87, che prevede la ripartizione al 50% per il Comune di San Giovanni e 25% ciascuno per Reggello e Castelfranco Piandiscò;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Reggello con l'avviso pubblico esplorativo in data 05.10.2022 ad oggetto *Piano regionale Cave Comprensori 87 e 90. Previsione di nuove aree a destinazione estrattiva ampliamento o riduzione di quelle esistenti di cui all'art 10 e 11 della LR 35/2015* ha richiesto la presentazione di proposte in previsione di nuove aree a destinazione estrattiva, ampliamento o riduzione di quelle esistenti, relativamente al comprensorio Comprensorio n.87 *"Inerti naturali San Giovanni Incisa Castelfranco"* e al Comprensorio n.90 *"Pietraforte"*;
- che sono pervenute per il Comprensorio n.87 *"Inerti naturali San Giovanni Incisa Castelfranco"* quattro osservazioni, depositate in atti, relative all'area di Cava di Bruschetto;
- non sono pervenute osservazioni in merito al Comprensorio n.90 *"Pietraforte"*;



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

CONSIDERATO che i contributi pervenuti a seguito della manifestazione di interesse sono stati esaminati e valutati in sede di elaborazione della presente variante;

VISTE le analisi condotte dai professionisti incaricati sui giacimenti oggetto della presente variante allegate alla presente;

RILEVATO che:

- in fase di Variante n.1 al Piano Strutturale (approvata con Del. C.C. n° 40 del 18.05.2023) sono stati recepiti i due *giacimenti*, riportando apposito simbolo grafico nella Tav. 13 – Strategie dello Sviluppo Sostenibile – UTOE e Sistemi Territoriali.
- il Piano Operativo riporta i due *giacimenti* nei suoi elaborati, approfondendo e suddividendo la perimetrazione in “Aree estrattive – Ae” e in “Aree per la prima lavorazione del materiale di escavazione e per la seconda lavorazione di terre e rocce di scavo e di inerti – Ae1”, disciplinate rispettivamente agli art. 38.5 e 38.5.1 delle NTA del P.O.;

CONSIDERATO che è intenzione di questa Amministrazione recepire le previsioni di cava individuate dal piano di settore confermando le due aree estrattive nel territorio comunale, seppur ridefinendole perimetralmente e normativamente;

RITENUTO necessario procedere alle seguenti modifiche:

- riduzione del perimetro del giacimento in località Bruschetto, escludendo dall'area del giacimento porzione di area Ae1, oltre alla viabilità di accesso alla stessa, per una misura inferiore al 10%, della superficie complessiva del giacimento, come consentito dalla disciplina del P.R.C. all'art. 22, c.5, area dove è consentita attività di seconda lavorazione e commercializzazione di terre e rocce da scavo, anche provenienti da altri siti di cava e dove non sono ammesse attività di escavazione (modifica Tav. 13 - UTOE e Sistemi territoriali, della Variante n.1 al P.S.);
- modifiche di dettaglio alla perimetrazione del *giacimento di Pietraforte in località Riscaggio*, coordinandolo con il perimetro del Piano Regionale Cave approvato (modifica Tav. 13 - UTOE e Sistemi territoriali, della Variante n.1 al P.S.)
- aggiornamento della disciplina del PS e del P.O, anche con i riferimenti all'approvazione del Piano cave;

PRESO ATTO della conseguente necessità che i perimetri delle Aree estrattive Ae indicate sul Piano Operativo siano coerenti con i perimetri dei *giacimenti* del Piano Strutturale e che sia pertanto modificata la Tav. 1 – *Disciplina del Territorio Rurale del P.O.*;

CONSIDERATO che per il giacimento di “*Inerti naturali San Giovanni Incisa Castelfranco*”, in località Bruschetto che comprende al suo interno aree diverse, è necessaria, oltre alla riduzione del perimetro del giacimento di cui sopra, una strategia complessiva di riqualificazione e riconoscimento dello stato dei luoghi, soprattutto nella porzione sommitale ancora allo stato naturale, mentre, per i pianali verso il Fiume Arno, aree già trasformate per l'attività estrattiva, se ne ravvisa la necessità di un loro recupero ambientale complessivo;

VALUTATO pertanto di suddividere l'area del giacimento di Bruschetto tra l'area Ae, riferita al giacimento in generale, e l'area Ae3 la quale indica la porzione di *sito estrattivo in esaurimento da riqualificare* ai sensi dell'art. 31Bis della L.R. 35/2015 introducendo il nuovo articolo 38.5.3 nelle NTA di P.O. che disciplina le aree Ae3;

TENUTO conto che, non essendo peraltro sopraggiunti contributi sulla parte sommitale dell'area di Bruschetto, a seguito della manifestazione di interesse indetta dal Comune, per questa



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

area di giacimento non vengono definite aree AdE, esclusivamente all'interno delle quali è ammessa l'attività di escavazione ai sensi della disciplina del P.R.C.;

CONSIDERATO inoltre che, il giacimento di Riscaggio presenta due diverse situazioni, area Riscaggio 1 ubicata nel settore meridionale in stato di abbandono in cui non sono in essere autorizzazioni, e area Riscaggio 2 con autorizzazione di cava rilasciata con validità temporale fino al 2034 e attività di coltivazione non attiva;

RITENUTO di individuare per la zona di Riscaggio come area AdE a destinazione estrattiva, non essendo altresì pervenuti contributi su questa cava, esclusivamente la porzione di giacimento sulla quale ricade la concessione vigente, in accordo all'art. 58 bis della L.R. 35/2015 e di introdurre la nuova area Ae2 denominata Aree di stretta pertinenza delle aree di cave disciplinata dall'art. 38.5.2 con la quale si identifica porzione di area a servizio della cava stessa;

VISTE le analisi condotte sui due giacimenti oggetto della presente Variante al P.S. e P.O., considerato che non sono state individuate AdE per la nuova escavazione ad eccezione dell'area di Riscaggio sulla quale insiste l'autorizzazione attualmente in essere, e ritenuto di non definire e di non attribuire nuovi "ops" alle aree di cava, rimanendo fermo la suddivisione effettuata tra i Comuni facenti parte dei comprensori;

VISTO l'avvenuto deposito, al n.3874, della documentazione al competente ufficio Tecnico del Genio Civile Valdarno Superiore in materia di indagini geologiche, secondo le modalità indicate dal DPGR n. 5/R/2020, con trasmissione prot. 29908/2025;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 è il Dirigente dei Servizi Tecnici Ing. Agostino Mastrangelo;
- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 è la Dott.ssa Paola Aglietti, giusto Decreto Sindacale di nomina n. 66 del 21/06/2019 ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 42 del 18/04/2019;

VISTO i seguenti elaborati urbanistici depositati dall'Arch. Giovanni Parlanti (prot. 29886 del 15.12.2025) giusta determina di affidamento di incarico n. 1086/2022 del 16.12.2022 e allegati alla presente:

Variante al Piano Strutturale:

- Statuto del territorio (stato modificato)
- Statuto del territorio (estratto stato sovrapposto)
- Tavola 13 Nord – UTOE e Sistemi territoriali
- Tavola 13 Sud – UTOE e Sistemi territoriali

Variante al Piano Operativo:

- Norme Tecniche di Attuazione (stato modificato)
- Norme Tecniche di Attuazione (estratto stato sovrapposto)
- Tavola n.1 (nord) – Disciplina del territorio agricolo
- Tavola n.1 (sud) – Disciplina del territorio agricolo

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento, nota prot. n. 29879 del 15.12.2025 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, nota prot. n. 29913 del 15.12.2025 allegato alla presente;



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

RITENUTO altresì, in virtù di quanto sopra esposto, di poter procedere, secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 1 della L.R. n. 65/2014, all'adozione della Variante in esame tramite l'approvazione degli elaborati allegati;

VISTO il parere espresso dalla 2^a Commissione Consiliare Permanente "Ambiente e Territorio" nella seduta del 19.12.2025 depositato in atti;

VISTI:

- la legge regionale Toscana 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il Governo del Territorio" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale Toscana 12 febbraio 2010 n.10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii. ;
- la legge regionale Toscana 25 marzo 2015 n. 35 "Disposizioni in materia di cave" e ss.mm.ii.
- la legge regionale Toscana 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale"
- la legge n.241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità in linea tecnica espresso sul presente provvedimento dal Dirigente dei Servizi Tecnici, ai sensi e per gli effetti art.49 D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

OMESSO il parere sulla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti art.49 D.L.vo 18 agosto 2000 n.267 in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del decreto legislativo 267/2000, stante la necessità di provvedere al rinnovo della strumentazione urbanistica comunale in adeguamento alla normativa vigente.

Il Presidente apre la discussione sul punto iscritto al n.4 dell'odg e passa la parola all'Assessore Così per l'illustrazione dell'argomento.

Intervengono i tecnici Arch. Giovanni Parlanti e Arch. Emanuele Bechelli.

Segue l'intervento del Consigliere Bartolini. L'Assessore Così per replica.

Il Consigliere Sori riferisce circa l'esito delle votazioni in Seconda Commissione Consiliare Permanente.

Non essendoci altri interventi né dichiarazioni di voto, il Presidente Banchetti pone in votazione il presente atto.

Con n. 11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.4 voti di astensione (Bartolini, Calcinai, Cicogni e Nenci), espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto contenuto:



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

a) nella relazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, Ing Agostino Mastrangelo, redatta ai sensi dell'art. 18 c. 3 della L.R. 65/2014 in data 15.12.2025 prot.29913, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;

b) nel rapporto della Garante dell'Informazione e Partecipazione, redatto ai sensi dell'art. 38 c. 2 della L.R. 65/2014 in data 15.12.2025 prot. 29913 allegato quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. di adottare, ai sensi dell'art. 19 della L.R 65/2014 ed ai sensi della L.R. 10/2010, la variante al Piano Strutturale e al Piano Operativo costituita dagli elaborati di seguito indicati, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

1. Relazione generale di variante
2. Rapporto Ambientale
3. Sintesi non tecnica
4. Studio d'Incidenza
5. Inquadramento assetto vegetazionale
6. Relazione geologico tecnica di supporto alla Variante agli strumenti urbanistici (PS e PO) in attuazione al Piano Regionale delle Cave (PRC)

Piano Strutturale:

7. Statuto del territorio (stato modificato)
8. Statuto del territorio (estratto stato sovrapposto)
9. Tavola 13 Nord – UTOE e Sistemi territoriali
10. Tavola 13 Sud – UTOE e Sistemi territoriali

Piano Operativo:

11. Norme Tecniche di Attuazione (stato modificato)
12. Norme Tecniche di Attuazione (estratto stato sovrapposto)
13. Tavola n.1 (nord) – Disciplina del territorio agricolo
14. Tavola n.1 (sud) – Disciplina del territorio agricolo

3. di dare atto che l'iter di adozione della presente variante seguirà il procedimento di cui all'art. 19 della L.R. n. 65/2014 con la trasmissione alla Regione e alla Città Metropolitana, la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, e il deposito presso l'amministrazione competente per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT, termine entro e non oltre il quale chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni;

4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento di provvedere a tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente deliberato.

--- o ---

Successivamente, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 11 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.4 voti di astensione (Bartolini, Calcinai, Cicogni e Nenci), espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge

D E L I B E R A



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti art.134, comma 4, del D.L.vo 18.8.2000 n.267.

--- O ---

La trascrizione della registrazione audio della discussione sul presente punto è riportata nel testo dattiloscritto allegato alla delibera di approvazione del verbale della presente seduta.

--- O ---



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
BANCHETTI GIACOMO

IL SEGRETARIO GENERALE
ONORATI DOTT. ROBERTO